

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' AREA TUTELA E SVILUPPO DEL TERRITORIO n. 30 del 10 maggio 2018

Modifica e proroga dei termini dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata con D.S.R.A. n. 48/2011, modificata con D.S.R.A. n. 07/2013 e D.A.T.S.T. n. 107/2017 e già revocata con D.A.T.S.T. n. 18/2018 per chiusura dell'attività trattamento rifiuti. Ditta: acquevenete spa Sede legale in via C. Colombo, 29/A - 35043 Monselice. Impianto di depurazione acque reflue urbane di 1^a Categoria con trattamento di rifiuti extrafognari in viale Porta Po, Rovigo.

[Ambiente e beni ambientali]

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si modifica e si proroga al 31.12.2018, anziché al 01.07.2018, l'Autorizzazione Integrata Ambientale emessa con D.S.R.A. n. 48/2011 e successive modifiche, già revocata con D.A.T.S.T. n. 18 del 29.03.2018, rilasciata alla ditta *acquevenete spa*, modificando altresì con limitazioni l'attività IPPC vigente, relativa all'impianto di depurazione acque reflue urbane e trattamento rifiuti in oggetto, a seguito di richiesta motivata della ditta stessa.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

- D.S.R.A. n. 48/2011, D.S.R.A. n. 07/2013, D.A.T.S.T. n. 107/ 2017 e D.A.T.S.T. n. 18/2018.
- Nota ditta *acquevenete spa* n. 5203 de/18 del 11.04.2018.
- Nota A.R.P.A.V.-DAP di Rovigo prot. n. 2018 - 0041329/U del 26.04.2018.

Il Direttore

VISTO il decreto del Segretario Regionale per l'Ambiente n. 48 del 14.07.2011 e relativi allegati, con il quale è stata rilasciata alla ditta Polesine Acque S.p.A. di Rovigo per l'impianto di depurazione acque reflue urbane ubicato in viale Porta Po nel Comune di Rovigo (RO), l'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'attività di cui al punto 5.3 - Allegato VIII alla Parte Seconda del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

VISTO il decreto n. 07 del 29.13.2013 di autorizzazione emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs. 152/2006 s.m.i. e di approvazione delle modifiche al Piano di Monitoraggio e Controllo di cui al precedente decreto D.S.R.A. n. 48/2011;

VISTO il decreto n. 107 del 19.12.2017, con il quale è stata volturata l'Autorizzazione Integrata Ambientale n. 48 del 14 luglio 2011 e s.m.i., a favore di *acquevenete spa.*, con sede legale in via C. Colombo, 29/A - 35043 Monselice;

VISTO il decreto del Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio n. 18 del 29.03.2018, con il quale è stata revocata l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata con Decreto n. 48 del 14 luglio 2011, come modificata dai successivi decreti n. 7/2013 e n. 107/2017 alla ditta *acquevenete spa* relativamente all'impianto di depurazione di acque reflue urbane ubicato in viale Porta Po nel Comune di Rovigo (RO) a partire dal 01.07.2018;

VISTA la nota prot. n. 5203/18 del 11.04.2018, acquisita al prot. regionale n. 135566 del 11.04.2018, con la quale la ditta *acquevenete spa*, ha richiesto un differimento al 31.12.2018 dei termini di cessazione dell'attività IPPC, in quanto le apparecchiature atte al ricevimento dei rifiuti che verranno trattati presso il depuratore di Rovigo loc. Sant'Apollinare, in luogo dell'impianto di Rovigo Porta Po, potranno essere messe in esercizio solo dalla prossima stagione autunnale;

CONSIDERATO inoltre che con la succitata nota la ditta *acquevenete spa* ha chiesto una modifica dell'autorizzazione, in quanto proseguiranno nell'impianto solo le attività di conferimento limitate alle tipologie di rifiuto contemplate dall'art. 110, comma 3 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., ed ha comunicato che darà attuazione dal 01.07.2018 al piano di indagine presentato in sede di Conferenza di Servizi e che si impegna ad iniziare il programma di pulizia, protezione passiva e messa in sicurezza dal 01.01.2019;

VISTA la nota del Responsabile del Procedimento, prot. n. 142068 del 16.04.2018, con la quale è stato richiesto agli Enti interessati di far pervenire il proprio parere, entro il termine di 15 giorni, in ordine alla citata richiesta di proroga di *acquevenete spa*;

VISTA la nota prot. n. 2018 - 0041329/U del 26.04.2018, con la quale A.R.P.A.V.-DAP di Rovigo, ha comunicato che nulla osta alla concessione della proroga richiesta dalla ditta *acquevenete spa*, alle condizioni indicate dalla ditta stessa con la propria nota prot. n. 5203/18 del 11.04.2018;

PRESO ATTO che nei termini fissati non sono pervenute ulteriori osservazioni in merito;

RITENUTO pertanto, per quanto sopra richiamato, di concedere ad *acquevenete spa*, la proroga richiesta fino al 31.12.2018,

decreta

1. Di prorogare per le ragioni in premessa al 31.12.2018 l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata con Decreto n. 48 del 14 luglio 2011, come modificata dai successivi decreti n. 7/2013 e n. 107/2017 e revocata dal 01.07.2018 con decreto del Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio n 18 del 29.03.2018.
2. Di limitare l'attività di conferimento rifiuti alle sole tipologie di rifiuto contemplate dall'art. 110, comma 3 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.
3. Di stabilire che rimane invariata ogni altra condizione e/o prescrizione disposta con il decreto n. 18 del 29.03.2018.
4. Di comunicare il presente provvedimento alla ditta *acquevenete spa*, al Comune di Rovigo, alla Provincia di Rovigo, ad A.R.P.A.V.-DAP di Rovigo e al Consiglio di Bacino "Polesine".
5. Di dare atto che il presente provvedimento dovrà essere pubblicato integralmente sul B.U.R.V.
6. Di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Alessandro Benassi